



## SCAFFALE

# Il cinema tra vita e allucinazione

L'allucinazione del cinema. Che è la sola che può rimandarci la realtà più vera del vero. Perché dal cinema impari tutto, anche come è fatto nei suoi ingranaggi un aeroplano che difficilmente potrai vedere dal vivo così da vicino. Eppure il cinema è solo quel fascio di luce nel buio in cui l'immaginazione di ognuno aggiunge mondi a mondi. Dunque che cosa insegna la vita, mix esplosivo di vero e falso, meglio del cinema? La risposta, anzi le risposte, prova a darle, Domenico Starnone nel suo «Fare scene. Una storia di cinema» (Minimum Fax) in cui intreccia, con appassionata nostalgia, appunti di romanzi scritti e non scritti alle memorie e alla vita in corso. Dallo stupore dell'infanzia, in cui al cinema tutto si faceva, dalle identificazioni alle fantasticherie interrotte, alla maturità in cui il cinema diventa qualcosa che solo la scrittura riesce a rendere «ordinato sebbene mobile» e sino all'oggi, all'appena ieri in cui sta la scoperta che ogni sogno, ogni visione può perdere le ali se guardata dall'altro lato dell'obiettivo.

**SILVIA DI PAOLA**

